

ROMA 25 SETTEMBRE: APPELLO



APPELLO

ROMA, 25 SETTEMBRE 2021, MANIFESTAZIONE NAZIONALE

NO AL GREEN PASS! PER LIBERTÀ, IL LAVORO E IL FUTURO!

Quando chi comanda teme un crollo del sistema, se necessario, procede alla sua demolizione controllata per ricostruirlo su nuove fondamenta. Per giustificare tale operazione eversiva deve creare un enorme shock. Questa volta è accaduto che una ciclica pandemia è stata ingigantita fino a farne un mostro che avrebbe potuto decimare la popolazione mondiale. E' accaduto così che misure che fino al giorno prima avrebbero suscitato scandalo sono diventate plausibili e ineluttabili. Ecco quindi lo Stato d'Emergenza, la soppressione di essenziali diritti di libertà e agibilità politica, confinamenti, coprifuoco, denunce penali a tappeto, criminalizzazione del dissenso, ed infine il ricatto sui posti di lavoro. La chiamano "nuova normalità", un duraturo Stato d'eccezione alimentato da una campagna terroristica fondata su

tamponi fasulli, manipolazione dei dati e terapie criminogene.

A dimostrazione che l'élite non va a casaccio ma esegue un disegno è sopraggiunta la campagna per la vaccinazione di massa. Raggiurati con pomposi discorsi sulla natura salvifica della scienza di regime, gli umani vengono usati come cavie per testare farmaci sperimentali di cui nessuno conosce gli effetti a lunga distanza. Malgrado tutti i dati indichino che i vaccini non fermano la pandemia, nonostante l'evidenza di gravi effetti avversi tra cui anche la morte, il governo Draghi ha imposto l'obbligo di vaccinazione, prima ai lavoratori della sanità poi a quelli della scuola: "non ti vaccini? sei licenziato! Non ti vaccini ti è vietata l'istruzione!" Ora questo governo di golpisti vuole addirittura imporre l'obbligo per tutti (alias un TSO universale): senza inoculazione nessuno otterrà il "green pass" e il Qr-Code, senza i quali non si potrà circolare, lavorare, vivere. Sta nascendo, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche, un sistema totalitario e disumano che combina bio-sorveglianza di massa e segregazione sociale. Il Qr-Code anticipa infatti l'adozione del cinese "Sistema di Credito Sociale" per cui i cittadini, spiati in ogni loro movimento, verranno classificati in base al loro tasso di obbedienza al regime, così che ogni persona "deviante" verrà iscritta in una lista nera e privata di diritti fondamentali.

Ma la demolizione controllata non ha colpito solo ciò che restava della democrazia costituzionale. Lo shock programmato ha inferto all'economia italiana danni irreparabili. Nel 2020 il PIL ha avuto un crollo senza precedenti (-8.9%). Ciò ha avuto conseguenze sociali gravissime: le persone in povertà assoluta (anzitutto giovani) sono diventate 5,6 milioni. Sul fronte dell'occupazione quasi un milione i posti di lavoro scomparsi, col tasso di disoccupazione giovanile passato al 33,8%. Senza precedenti anche il crollo dei consumi (-10,8%). Tutti dati che in verità sottostimano il disastro se si considera che nel 2020 hanno definitivamente chiuso i battenti

più di 390mila imprese di commercio e servizi, mentre si calcola siano destinate a fallire mezzo milione di piccole imprese. Inneggiano alla “ripresa” ma tutto indica che milioni di persone non troveranno lavoro e chi lo troverà lo avrà precario, senza diritti e con salari da fame. I neoliberisti chiamano questo massacro sociale “distruzione creativa”. Gli “aiuti” europei, oltre a privare l’Italia degli ultimi barlumi di sovranità, vanno nella direzione di provocare una sanguinosa ristrutturazione del sistema economico e sociale.

Noi siamo decisi a fermare questa folle corsa verso un liberismo tecnocratico e totalitario.

Per questo facciamo appello a tutti i cittadini consapevoli ad intensificare manifestazioni e azioni di disobbedienza civile contro il “green pass” ed a partecipare alla grande manifestazione nazionale del 25 settembre 2021 dalle ore 15:00, a Piazza San Giovanni a Roma, affinché l’attuale rivolta si trasformi in Resistenza permanente e organizzata.

ATTUARE LA COSTITUZIONE, NO AL “GREEN PASS” E ALLO STATO D’EMERGENZA

LIBERTÀ DI SCELTA TERAPEUTICA, NO ALL’OBBLIGO VACCINALE

PER LA DEMOCRAZIA, NO AL REGIME DELLA BIO-SORVEGLIANZA

PER UN’ECONOMIA DELLA SOLIDARIETÀ SOCIALE, NO AL NEOLIBERISMO

LAVORO E REDDITO DIGNITOSI PER TUTTI, NO AL DOMINIO DELLA FINANZA

SOVRANITÀ NAZIONALE E POPOLARE. VIA DALLA GABBIA EUROPEA

Ancora Italia, F.I.S.I., Fronte del Dissenso, No Paura Day, 3V